



AVVISO DI SELEZIONE

Il progetto Youth For Love 2024-2025 coordinato da ActionAid e sostenuto con i fondi otto per mille dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai è alla ricerca di

N. 4 SCUOLE

PER PARTECIPARE AL PROGETTO AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA TRA PARI E DI GENERE

4 ragazz* su 5 pensano che una donna possa sottrarsi al rapporto sessuale se davvero non lo vuole. 1 su 5 pensa che l'abbigliamento e un comportamento provocante delle ragazze possa scatenare una violenza sessuale. 1 su 3 crede che molte persone si identifichino come non binarie/fluide/trans per una moda del momento.

È quello che emerge dall'indagine "I giovani e la violenza tra pari", condotta da IPSOS per ActionAid all'interno del progetto Youth for Love Italia, attualmente alla sua seconda edizione, sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, a conferma del fatto che è fondamentale occuparsi di violenza a scuola andando oltre le forme di bullismo e cyberbullismo.

Per approfondire: [Violenza tra adolescenti: indagine ActionAid/Ipsos | ActionAid](#)

PARTECIPA ANCHE TU CON LA TUA SCUOLA AL PROGETTO YOUTH FOR LOVE!

Per l'anno scolastico 2024-2025 ActionAid è alla ricerca di 4 nuove scuole in almeno 2 territori diversi (2 scuole per territorio) da inserire nel progetto "Youth for Love", che coinvolge i diversi attori della comunità educante in un programma integrato di prevenzione, contrasto e riconoscimento della **violenza di genere e tra pari in tutte le sue forme**, attraverso percorsi laboratoriali che utilizzano metodologie attive e innovative.



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



Il progetto è in linea con le linee guida elaborate dal MIUR in base al comma 16 della legge 107/2015 di riforma “La Buona Scuola”: “Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni” così come con la direttiva “Educare alle Relazioni”, pubblicata dal Ministero dell’Istruzione a novembre 2023.

Cosa prevede il progetto?

1. Diagnosi scolastica
2. Formazione docenti
3. Percorso di empowerment con studentesse e studenti
4. Educazione tra pari
5. Evento finale locale
6. Summer School - estate 2025 (solo per IS)

Il programma dettagliato a cui le scuole selezionate parteciperanno è consultabile all’**allegato 1 – descrizione progetto Youth for Love**.

Il progetto si rivolge ad almeno 8 docenti e massimo 3 classi di ogni scuola.

I percorsi specifici con i diversi target verranno co-progettati da ActionAid e dalla scuola in base ai risultati della diagnosi scolastica così come bisogni e disponibilità della scuola specifica, previa firma di un accordo di collaborazione tra le parti.

Per informazioni e domande puoi scrivere a: educazione.ita@actionaid.org

Vuoi partecipare anche tu al progetto?

CANDIDA LA TUA SCUOLA COMPILANDO IL QUESTIONARIO A QUESTO LINK:

<https://forms.office.com/e/PVX7viaQmj>



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



Criteri di valutazione delle candidature

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 31/05/2024. La valutazione verrà fatta dallo staff di ActionAid sulla base dei seguenti criteri.

Requisiti essenziali:

- Disponibilità, da parte della scuola, a partecipare a tutte le azioni previste dal progetto
- Motivazione della scuola a partecipare al progetto
- Bisogno, preferibilmente dimostrato da dati, ad affrontare le tematiche del progetto
- Disponibilità a diffondere il progetto nella scuola e a inserirlo nel PTOF

Altri criteri di valutazione:

- Verranno privilegiate candidature congiunte di due scuole (anche di grado diverso) dello stesso territorio, con l'obiettivo di favorire la collaborazione e il confronto durante tutto il progetto
- Verranno prioritariamente selezionate scuole in territori diversi da quelli dove il progetto è attualmente attivo (Milano, Roma, Reggio Calabria, Siracusa, Palermo, Agrigento)
- Preferibilmente, non avere in corso altri progetti simili

Punteggi

| | |
|--|--------------|
| Disponibilità a partecipare a tutte le azioni previste dal progetto, diffonderlo nella scuola e inserirlo nel PTOF | Max 30 punti |
| Bisogno e motivazione della scuola | Max 30 punti |
| Candidatura congiunta di due scuole | Max 20 punti |
| Candidature da territori diversi da quelli dove il progetto è attualmente attivo | Max 10 punti |
| Non avere in corso altri progetti simili | Max 10 punti |



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



Tempistiche

| | |
|--|---------------------|
| Scadenza candidature | 31/05/2024 |
| Comunicazione esito selezione | 07/06/2024 |
| Firma accordo di collaborazione tra AA e la scuola | Entro il 15/06/2024 |
| Co-progettazione e programmazione attività | Giugno/luglio 2024 |
| Avvio dei percorsi | Settembre 2024 |
| Fine del progetto | Luglio 2025 |

IL PROGRAMMA YOUTH FOR LOVE

“Youth for Love” è un programma attivo da oltre quattro anni a livello italiano ed europeo, realizzato in Italia da ActionAid. Tra le scuole italiane protagoniste delle ultime edizioni ci sono l’istituto cine-tv Roberto Rossellini di Roma, il Centro di Formazione Professionale Paullo e l’istituto Oriani Mazzini di Milano oltre a oltre 10 altre scuole tra Milano, Roma, Agrigento, Palermo, Siracusa e Reggio Calabria. L’attuale edizione è sostenuta con i fondi Otto per Mille dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.

L’obiettivo è prevenire, individuare e affrontare la violenza tra pari e di genere nelle scuole secondarie di I e II grado. Del programma integrato di formazione, empowerment e peer-to-peer hanno fatto parte 3240 studenti, 800 tra docenti e personale scolastico, 100 genitori/tutori. Altri 150 giovani, 320 tra attori locali e istituzioni sono stati impegnati in percorsi di co-progettazione di pratiche comunitarie per prevenire e gestire la violenza e attività di advocacy a livello nazionale. Intorno a tre milioni di persone coinvolte attraverso campagne online e un webgame interattivo dedicato agli adolescenti.



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



Allegato 1 – descrizione progetto Youth for Love

L'OMS riconosce la violenza giovanile come un importante problema di salute pubblica. La violenza giovanile può assumere molte forme, tra cui fisica, verbale, psicologica e sessuale. Il rapporto 2018 dell'UNICEF "Una lezione quotidiana: #ENDviolence in Schools" **mostra come la metà degli studenti di età compresa tra 13 e 15 anni abbia subito atti di bullismo o di violenza fisica.**

ActionAid dal 2019 opera nelle scuole e con tutta la comunità educante per combattere la violenza tra gli/le adolescenti attraverso il programma "Youth for Love" che ci ha permesso di indagare questa problematica in modo approfondito. Dai focus group condotti da ActionAid, Afol e Università Bicocca con studenti di Milano e Roma all'interno delle passate edizioni di Youth for Love è emerso un crescente livello di rabbia repressa che richiede agli educatori e alle figure genitoriali di dotarsi di nuovi strumenti per contribuire alla gestione di conflitti e situazioni di violenza, subita o agita. Inoltre, da una analisi condotta direttamente da ActionAid su circa 300 giovani, la violenza fa parte della quotidianità degli e delle adolescenti, sia dentro che fuori dalla scuola. Molti studenti e molte studentesse non percepiscono la loro scuola come sicura, in particolare luoghi come corridoi e cortili, bagni (34%) e aule (32%). Per il 43% di loro il tragitto da e per la scuola è poco sicuro e l'80% afferma che la violenza viene perpetrata principalmente da un gruppo. Nonostante all'interno della propria comunità locale siano presenti numerosi spazi e servizi, sia pubblici che privati, che si occupano di prevenire e contrastare la violenza, meno della metà degli e delle studentesse intervistate (42,7%) ne è a conoscenza. La percentuale si abbassa ulteriormente per quanto riguarda il corpo docente: solo il 13,7% di loro ha affermato di esserne a conoscenza. Gli episodi di violenza fisica e verbale superano nettamente quelli del cyberbullismo, che appare un fenomeno piuttosto marginale nei loro racconti. Rispetto ai ragazzi, le ragazze hanno riportato con più frequenza di essere state pesantemente derise per il proprio aspetto fisico, quasi sempre declinato con l'aver un peso eccessivo. Inoltre, in tutte le scuole indagate, le studentesse raccontano di essere vittime quotidiane di episodi di cat-calling (o molestie di strada): da fischi e urla (a distanza) mentre passeggiano da sole o con altre amiche fino a vere e proprie violenze sessuali.

L'indagine "I giovani e la violenza tra pari"¹ che IPSOS ha condotto per ActionAid nel 2023 conferma un forte bisogno di programmi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e tra pari. Ragazze e ragazzi hanno idee ancora fortemente stereotipate (4 su 5 pensano che una donna possa sottrarsi a un rapporto sessuale se veramente non lo vuole e 1 su 5 che l'abbigliamento o un comportamento provocante delle ragazze possa scatenare la violenza sessuale) e faticano a riconoscere la violenza in tutte le sue forme, in particolare quelle più sottili e nascoste. Secondo ragazze e ragazzi i motivi alla base della violenza sono le caratteristiche fisiche (50%), l'orientamento sessuale (40%) e l'appartenenza di genere (36%). Tra le cause della violenza emergono malessere psicologico (27%), isolamento e depressione (21%) e disagio e vergogna (18%). Non sempre la violenza viene denunciata, principalmente per vergogna nel raccontarlo al mondo adulto, la paura di dirlo e l'inutilità della denuncia. Bassa anche la conoscenza di persone e servizi di supporto: solo il 34% conosce spazi o persone all'interno della propria scuola a cui potrebbe riferire atti di violenza, il 26% non saprebbe e il 30% è insicuro. Secondo gli intervistati e le intervistate il livello di attenzione e le competenze all'interno della scuola può e deve ancora migliorare: solo per il 45% l'attenzione al tema della violenza a

¹ [Violenza tra adolescenti: indagine ActionAid/Ipsos | ActionAid](#)



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



scuola è molto alta, per il 24% il corpo docente e il personale scolastico sono formati e sanno come agire in queste circostanze e per un altro 36% il servizio di supporto psicologico della scuola è efficiente.

Youth4Love è un programma che ActionAid porta avanti in partenariato dal 2019 per rispondere ad una sfida, ancora aperta, quella della prevenzione della violenza di genere negli anni dell'adolescenza. Il progetto punta a sviluppare, implementare e valutare un programma educativo integrato nelle scuole superiori di quattro Paesi europei (Italia, Grecia, Belgio e Romania). Il progetto è realizzato all'interno del quadro normativo e concettuale della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2011), conosciuta come Convenzione di Istanbul. Dal 2023 YFL Italia, finanziato dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, si realizza in ulteriori aree e scuole in Lombardia, Lazio, Sicilia e Calabria, e dal 2024 si diffonde da un lato internamente alle scuole già coinvolte l'anno precedente, dall'altro, individuando nuove aree geografiche ed istituti scolastici.

APPROCCIO METODOLOGICO

Il progetto è costruito intorno al **“whole school approach”** che riconosce il benessere e la salute dei e delle ragazze come prioritario e richiama alla responsabilità educativa ogni soggetto della comunità scolastica e educante. ActionAid ritiene prioritaria la sperimentazione di ambienti e programmi di apprendimento partecipativi e innovativi, ma attenti agli aspetti relazionali e di crescita del gruppo classe; trasversale è, inoltre, l'attenzione metodologica alla partecipazione di studenti e studentesse attraverso il rafforzamento degli strumenti e spazi di partecipazione a loro dedicati, lo sviluppo e il rafforzamento di saperi e competenze cognitive, relazionali e sociali che favoriscano la piena realizzazione degli individui e la prevenzione della violenza tra pari. L'intervento progettuale si sviluppa oltre che sulla base della coprogettazione e di una solida valutazione, nell'ottica di sostenibilità di alleanze educative territoriali. La violenza tra pari è un problema dalle cause profonde multidimensionali e trova le sue radici negli stereotipi strutturali, culturali e nella non equa distribuzione e uso del potere (individuale e collettivo). **È necessario, perciò, affrontarla con una lente intersezionale, riconoscendo tutte le forme di discriminazione, in primis quelle contro le donne e eliminare ogni forma di violenza, visibile e invisibile.**

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al contrasto della violenza tra pari, con focus sulla violenza di genere, nelle scuole italiane

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare, implementare e valutare un programma educativo integrato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in Lombardia, Lazio, Calabria, Sicilia e in altre regioni d'Italia, **che contribuisca all'individuazione, prevenzione e contrasto della violenza tra pari** nel target degli adolescenti e **accresca la consapevolezza del corpo docente, degli studenti e delle studentesse, dei genitori e delle istituzioni locali** sulle conseguenze della violenza tra pari e della violenza di genere e le necessarie procedure da predisporre internamente alla scuola per prevenirle.



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)



ATTIVITA' PER LA SCUOLA (Si suggerisce di individuare classi II e III delle scuole superiori o le I e II o III delle scuole medie)

Attività A1.1 - Diagnosi scolastica. questa attività mira a raccogliere e analizzare la percezione di ogni gruppo target riguardo alla violenza tra pari e di genere. Le informazioni raccolte contribuiranno a una maggiore conoscenza dei contesti di intervento al fine di adattare i moduli didattici ai bisogni specifici di ogni comunità coinvolta. L'attività sarà organizzata tramite focus group. 8 ore

OUTPUT: 1 focus group con 6-8 studenti; 1 focus group con 6 docenti. (2H per FG)

Attività A1.2 - Programma per il personale scolastico. Docenti e personale scolastico saranno coinvolti e coinvolte in un programma di formazione di 3 Moduli per un totale di 12 ore con possibilità di certificazione su richiesta ai sensi della direttiva 170/2016, con l'obiettivo di acquisire competenze e strumenti per prevenire e gestire la violenza tra pari e di genere nella loro scuola. Acquisiranno maggiore consapevolezza e conoscenza degli stereotipi di genere e di come il potere e il privilegio influenzino l'identità e la discriminazione, delle cause e delle conseguenze della violenza tra pari e di genere e degli strumenti per prevenirle e affrontarle e delle metodologie di insegnamento partecipativo. Gli attori chiave della comunità educante saranno coinvolti nella stesura partecipata di procedure scolastiche specifiche di prevenzione e gestione della violenza tra pari e di genere.

OUTPUT: 1 percorsi di formazione – 3 moduli laboratoriali – circa 10 docenti della scuola (10-12 H totali)

Attività A1.3 - Programma di supporto alle e agli adolescenti. Gli e le studenti saranno coinvolti in un programma educativo composto da 7/10 moduli di due ore ciascuno per ogni classe, con l'obiettivo di acquisire una comprensione più profonda di come gli stereotipi vengono trasmessi culturalmente e cosa sono il potere e il privilegio, di come influenzino l'identità e delle diverse forme di violenza tra pari con particolare attenzione alla violenza di genere a scuola e alla cyberviolenza e sulle cause e conseguenze della violenza tra pari, una maggiore conoscenza dei servizi disponibili a livello locale, degli spazi e delle azioni per gestire e prevenire la violenza tra pari e renderla inaccettabile. E' suggerita la modalità di 5 Moduli direttamente condotti da educator* e 5 gestiti da docenti, con supporto educator*

OUTPUT: 1 percorsi laboratoriali – 7/10 moduli laboratoriali – 60 studenti e studentesse (3 classi) (20 H per percorso classe)

Attività A1.4 Programma di Educazione tra pari. Studenti e studentesse saranno coinvolte in un programma di peer education, nel quale implementeranno attività e laboratori con i loro pari, che favoriscano il coinvolgimento dei e delle giovani e della comunità educante. Durante l'attività A1.3 si deciderà quali gruppi classe seguiranno questa ulteriore fase.

OUTPUT: 1 percorso peer to peer – 20-40 peer educator e 20-40 peer coinvolti (8H per ogni gruppo classe)*

* il percorso peer to peer è dedicato a tutte le classi, i numeri scritti sopra indicano il minimo da raggiungere.

Attività A1.5 Summer School ed evento finale. Nell'estate 2025, una delegazione di studenti e studentesse sarà invitata ad una Summer School nazionale di 4 giorni. Gli e le studenti, che avranno precedentemente partecipato al programma di supporto per adolescenti, prenderanno parte accompagnate dai docenti ad attività di scambio e confronto rispetto al fenomeno della violenza oltre che a sessioni di formazione sulla leadership femminista, la comunicazione, come si fa



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

8x1000 Soka Gakkai



advocacy e si struttura una campagna con il coinvolgimento della comunità. Al termine del progetto sarà organizzato un evento finale di presentazione e condivisione dei risultati al quale saranno invitati tutti gli stakeholder di interesse (donor, scuole, beneficiari/ie, docenti, enti istituzionali, partner, ecc.). L'evento, anche per ottimizzare le risorse, sarà promosso in formato ibrido e sarà valutata l'organizzazione contestualmente alla Summer school.

Attività A1.6 Community online. ActionAid ha dato vita ad un ambiente di apprendimento online <https://agente0011.it/> che permette la fruizione dei moduli formativi e laboratoriali anche da studenti/studentesse e docenti non direttamente coinvolti nelle attività locali che hanno la possibilità di scambiarsi idee e opinioni. Le attività sono pensate e costruite sulla base di approcci e metodologie didattiche scelte per stimolare anche l'attivazione concreta, nell'ottica di processo educativo basato sulla sperimentazione e sul confronto diretto con attori e stakeholders della comunità, sviluppando così una serie di soft skills. La piattaforma è uno strumento estremamente importante e viene utilizzata per condividere e promuovere ogni iniziativa volta alla formazione/sensibilizzazione e diffusione di contenuti di qualità che ActionAid promuove a favore dei giovani studenti, delle scuole e della comunità educante. Attraverso la piattaforma saranno divulgati e messi a disposizione i contenuti dei moduli elaborati durante la realizzazione del progetto. In particolare, saranno realizzate alcune attività didattiche ad hoc per il progetto che vedranno la produzione e pubblicazione di materiale di comunicazione specifico realizzato dagli/dalle stessi/e partecipanti.

Per info: educazione.ita@actionaid.org



Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

[8x1000 Soka Gakkai](#)